

Comune di Monteroduni

Provincia di Isernia

**Relazione
dell'organo di
revisione**

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

**Anno
2015**

© CNDCEC- ANCREL - 2016

L'ORGANO DI REVISIONE

RAG. LEONARDO MOLINO

Sommario

INTRODUZIONE.....	4
CONTO DEL BILANCIO.....	6
– Verifiche preliminari.....	6
– Gestione Finanziaria.....	6
– Risultati della gestione.....	7
Saldo di cassa.....	7
Risultato della gestione di competenza.....	8
Risultato di amministrazione.....	10
Conciliazione dei risultati finanziari.....	12
VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO.....	13
ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE.....	14
– Entrate Tributarie.....	14
– Contributi per permesso di costruire.....	15
– Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti.....	16
– Entrate Extratributarie.....	16
Proventi dei servizi pubblici.....	16
– Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada.....	17
– Proventi dei beni dell'ente.....	18
– Spese correnti.....	18
– Spese per il personale.....	18
– Contrattazione integrativa.....	22
Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi.....	22
– Interessi passivi e oneri finanziari diversi.....	23
– <i>ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO</i>	23
– Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti.....	24
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	25
PARAMETRI DI RISCANTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE	27
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI.....	27
CONTO DEL PATRIMONIO.....	28
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO.....	30
IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE.....	31
CONCLUSIONI.....	32

Comune di Monteroduni

Organo di revisione

Verbale n. 02 del 26/04/2016

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2015

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

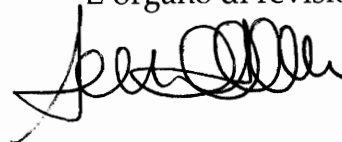
e

Presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 del Comune di Monteroduni che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Monteroduni, lì 26/04/2016

L'organo di revisione



INTRODUZIONE

Il sottoscritto Leonardo Molino, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 02 del 29.02.2016;

- ◆ ricevuta in data 08.04.2016 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, depositati con prot. n. 1934 del 08.04.2016, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) conto del bilancio;
- b) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m D.Lgs.118/2011);
 - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - delibera dell'organo consiliare n. 31 del 19.11.2015 riguardante la salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
 - conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
 - prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11° del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
-
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
 - ◆ visto il D.P.R. n. 194/96;
 - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il D.Lgs. 23/06/2011 n. 118;
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 25 del 15.06.96;

DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2015, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
 - sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono

evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 12 del 08.04.2016 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1.313 reversali e n. 926 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, non hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2016;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Unicredit Spa, e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			9.691,65
Riscossioni	106.966,19	4.080.547,75	4.187.513,94
Pagamenti	258.631,99	3.938.573,60	4.197.205,59
Fondo di cassa al 31 dicembre			0,00
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			0,00
di cui per cassa vincolata			

Fondo di cassa al 31 dicembre 2015	-
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2015 (a)	
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2015 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2015 (a) + (b)	-

ANTICIPAZIONE DI TESORERIA				
	3	2013	2014	2015
Giorni di utilizzo dell'anticipazione		365	365	365
Utilizzo medio dell'anticipazione		421.635,74	320.142,12	394.947,03
Utilizzo massimo dell'anticipazione		421.635,74	320.142,12	394.947,03
Entità anticipazione complessivamente corrisposta		421.635,74	320.142,12	394.947,03
Entità anticipazione non restituita al 31/12		35.428,07	159.140,19	54.550,24
spese impegnate per interessi passivi sull'anticipazione		4.384,12	3.601,86	6.837,07

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del TUEL nell'anno 2015 è stato di euro 394.947,03:

Cassa vincolata

L'ente non ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data dell'1/1/2015, come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al D.Lgs.118/2011.

L'importo degli incassi vincolati al 31/12/2014 non è stato comunicato al tesoriere.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 289.149,36, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA				
	4	2013	2014	2015
Accertamenti di competenza		2.469.329,19	4.920.566,51	4.899.870,25
Impegni di competenza		2.165.548,78	4.779.727,85	4.609.418,69
FPV vincolato in entrata				
FPV vincolato in spesa				1.302,36
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza		303.780,41	140.838,66	289.149,20

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
	5	2015
Riscossioni	(+)	4.080.547,75
Pagamenti	(-)	3.938.573,60
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	141.974,15
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	1.302,36
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-1.302,36
Residui attivi	(+)	819.322,50
Residui passivi	(-)	670.845,09
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	148.477,41
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		289.149,20

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
6	2013	2014	2015
Entrate titolo I	1.103.359,48	868.436,80	913.441,40
Entrate titolo II	125.244,46	144.467,14	163.941,30
Entrate titolo III	351.184,17	214.644,35	407.698,45
Totale titoli (I+II+III) (A)	1.579.788,11	1.227.548,29	1.485.081,15
Spese titolo I (B)	1.361.861,10	1.383.028,53	1.328.166,23
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	144.114,92	115.482,59	136.413,59
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	73.812,09	-270.962,83	20.501,33
FPV di parte corrente iniziale (+)			208.510,89
FPV di parte corrente finale (-)			1.302,36
FPV differenza (E)	0,00	0,00	207.208,53
Utilizzo avanzo di amm.ne appl. alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)			
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:	0,00	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire			
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:	0,00	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS			
Altre entrate (specificare)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)	73.812,09	-270.962,83	227.709,86

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
7	2013	2014	2015
Entrate titolo IV	430.298,86	2.951.295,09	1.313.144,06
Entrate titolo V **	229.469,52	410.642,69	195.540,88
Totale titoli (IV+V) (M)	659.768,38	3.361.937,78	1.508.684,94
Spese titolo II (N)	429.849,86	2.950.643,18	1.338.734,71
Differenza di parte capitale (P=M-N)	229.918,52	411.294,60	169.950,23
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato conto capitale (I)			50.454,06
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	0,00	0,00	0,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q)	229.918,52	411.294,60	220.404,29

* il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

** categorie 2,3 e 4.

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un **avanzo** di Euro 102.549,94, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			10
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			9.691,65
RISCOSSIONI	106.966,19	4.080.547,75	4.187.513,94
PAGAMENTI	258.631,99	3.938.573,60	4.197.205,59
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			0,00
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			0,00
RESIDUI ATTIVI	5.828,95	819.322,50	825.151,45
RESIDUI PASSIVI		670.845,09	670.845,09
<i>Differenza</i>			154.306,36
<i>FPV per spese correnti</i>			1.302,36
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			50.454,06
Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015			102.549,94

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE				11
	2013	2014	2015	
Risultato di amministrazione (+/-)	233.205,43	234.225,01	102.549,94	
di cui:				
a) parte accantonata			90.720,83	
b) Parte vincolata	233.205,43	234.225,01	11.829,11	
c) Parte destinata				
e) Parte disponibile (+/-) *				

La parte vincolata al 31/12/2015 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
vincoli derivanti da trasferimenti	
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	11.829,11
TOTALE PARTE VINCOLATA	11.829,11

La parte accantonata al 31/12/2015 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	90.720,83
accantonamenti per contenzioso	
accantonamenti per indennità fine mandato	
fondo perdite società partecipate	
altri fondi spese e rischi futuri	
TOTALE PARTE ACCANTONATA	90.720,83

L'Organo di revisione ha accertato che l'ente ha apposto propri vincoli di destinazione all'avanzo di amministrazione in quanto non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione degli esercizi precedenti.

Gestione dei residui

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento straordinario ha subito la seguente evoluzione:

	11b	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi		3.610.513,04	106.966,19	5.828,95	- 3.497.717,90
Residui passivi		3.385.979,68	258.631,99		- 3.127.347,69

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
	12
Gestione di competenza	2015
Totale accertamenti di competenza (+)	4.899.870,25
Totale impegni di competenza (-)	4.609.418,69
SALDO GESTIONE COMPETENZA	290.451,56
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	
Minori residui attivi riaccertati (-)	3.497.717,90
Minori residui passivi riaccertati (+)	3.127.347,69
SALDO GESTIONE RESIDUI	-370.370,21
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	290.451,56
SALDO GESTIONE RESIDUI	-370.370,21
FPV per spese correnti	-1.302,36
FPV per spese in conto capitale	-50.454,06
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	234.225,01
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015	102.549,94

VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO

L'ente non ha provveduto a trasmettere, entro il 31 marzo 2016, al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 18628 del 4/3/2016.

Il revisore, aveva comunicato la scadenza di tale adempimento, con invio a mezzo pec in data 30 marzo 2016, dell'importanza di tale adempimento.

Il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 18628 del 04 marzo 2015 all'articolo 1 comma 5 recita

"Gli Enti di cui al comma 1 che non provvedono ad inviare, entro il termine perentorio del 31 marzo 2016, con le modalità precedentemente indicate sono considerati inadempienti al patto di stabilità interno 2015, ai sensi dell'art. 31, comma 20, della legge 12 novembre 2011, n. 183, e sono assoggettati alle sanzioni di cui all'articolo 31, comma 26, lettera b) e seguenti della legge 12 novembre 2011, n. 183";

comma 6:

Qualora la certificazione, sebbene in ritardo, sia trasmessa entro sessanta giorni dal termine di legge stabilito per l'approvazione del rendiconto della gestione e attestati:

- il rispetto del patto di stabilità interno, si applica solo la sanzione relativa al divieto di assunzione di personale a qualsiasi titolo disposta dall'art. 31, comma 26, lettera d), della legge 12 novembre 2011, n. 183;
- il mancato rispetto del patto di stabilità interno, si applica tutte le sanzioni previste dal comma 26 dell'articolo 31 della legge n. 183 del 2011.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE TRIBUTARIE		
	14-15-16	
	2014	2015
Categoria I - Imposte		
I.M.U.	432.950,11	286.390,33
I.M.U. recupero evasione		
I.C.I. recupero evasione		
T.A.S.I.		
Addizionale I.R.P.E.F.	35.591,95	40.164,63
Imposta comunale sulla pubblicità	511,00	1.413,60
Imposta di soggiorno		
5 per mille		
Altre imposte		
Totale categoria I	469.053,06	327.968,56
Categoria II - Tasse		
TOSAP	6.146,87	7.741,34
TARI	224.498,19	262.048,74
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES		
Tassa concorsi		
Totale categoria II	230.645,06	269.790,08
Categoria III - Tributi speciali		
Diritti sulle pubbliche affissioni	43,76	10,60
Fondo sperimentale di riequilibrio	168.694,92	315.672,16
Fondo solidarietà comunale		
Sanzioni tributarie		
Totale categoria III	168.738,68	315.682,76
Totale entrate tributarie	868.436,80	913.441,40

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che non sono state conseguite entrate per recupero evasione.

17	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU			0,00%		0,00%
Recupero evasione TARSU/TIATASI			0,00%		0,00%
Recupero evasione altri tributi			0,00%		0,00%
Totale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2015
3.963,09

Non è stata destinazione alcuna percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

20	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015		0,00%
Residui riscossi nel 2015		0,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015	0,00	0,00%
Residui della competenza	3.808,43	
Residui totali	3.808,43	

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI		21
	<i>2014</i>	<i>2015</i>
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	100.884,81	92.603,65
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	43.582,33	44.337,65
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate		27.000,00
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li		
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico		
Totale	144.467,14	163.941,30

Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate nell'anno 2014:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE		23
	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>
Servizi pubblici	143.323,63	288.346,43
Proventi dei beni dell'ente	18.064,11	37.242,55
Interessi su anticip.ni e crediti	104,10	
Utili netti delle aziende		
Proventi diversi	53.152,51	82.109,47
Totale entrate extratributarie	214.644,35	407.698,45

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2014 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2015, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquadotto e smaltimento rifiuti.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONI	
	24
	2015
accertamento	385,05
riscossione	-
%riscossione	-

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA	
	25
	Accertamento 2015
Sanzioni CdS	358,05
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00
entrata netta	358,05
destinazione a spesa corrente vincolata	0,00
Perc. X Spesa Corrente	0,00%
destinazione a spesa per investimenti	358,05
Perc. X Investimenti	100,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
		26
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	42,95	100,00%
Residui riscossi nel 2015	0,00	0,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015	42,95	100,00%
Residui della competenza	358,05	
Residui totali	401,00	

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2015 sono aumentate di Euro 3.405,77 rispetto a quelle dell'esercizio 2014.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	0,00	0,00%
Residui riscossi nel 2015	0,00	0,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015	0,00	0,00%
Residui della competenza	700,00	
Residui totali	700,00	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese	2015
01 - Personale	446.586,37
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	188.116,59
03 - Prestazioni di servizi	381.020,45
04 - Utilizzo di beni di terzi	
05 - Trasferimenti	146.912,92
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	56.053,10
07 - Imposte e tasse	29.124,03
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	80.352,77
09 - Ammortamenti di esercizio	
10 - Fondo svalutazione crediti	
11 - Fondo di riserva	
Totale spese correnti	1.328.166,23

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006;
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del TUEL.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2015 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo. (art.3 comma 6 D.L. 90/2014)

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2015 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

Spese per il personale		
		29
	spesa media rendiconti 2011/2013	Rendiconto 2015
spesa intervento 01	503.338,82	446.586,37
spese incluse nell'int.03		
irap	40.044,17	29.124,03
altre spese incluse		
Totale spese di personale	543.382,99	475.710,40
spese escluse	111.531,45	67.941,95
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	431.851,54	407.768,45
Spese correnti	1.383.028,53	1.328.166,23
Incidenza % su spese correnti	31,23%	30,70%

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

Le componenti <u>considerate</u> per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti		30
		importo
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	369.381,87
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	77.204,50
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
12	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziata con proventi da sanzioni del codice della strada	
13	IRAP	29.124,03
14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	
15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
17	Altre spese (specificare):	
	Totale	475.710,40

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

Le componenti <u>escluse</u> dalla determinazione della spesa sono le seguenti		31
		importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi	
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	
9	Incentivi per la progettazione	
10	Incentivi recupero ICI	
11	Diritto di rogito	
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente Spese segreteria convenzionata e CTR stabilizzazione LSU	67.491,95
Totale		67.491,95

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio				32
	2013	2014	2015	
Dipendenti (rapportati ad anno)	15	15	15	
spesa per personale	551.118,26	505.905,70	446.586,37	
spesa corrente	1.361.861,10	1.383.028,53	1.328.166,23	
Costo medio per dipendente	36.741,22	33.727,05	29.772,42	
incidenza spesa personale su spesa corrente	40,47%	36,58%	33,62%	

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA			
	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	46.477,00	46.477,00	
Risorse variabili	10.636,00	14.189,00	
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis			
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni			
Totale FONDO	57.113,00	60.666,00	0,00

L'organo di revisione ha accertato che per l'anno 2015 il fondo non è stato costituito.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					
					34
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Impegni 2015	sforamento
Studi e consulenze (1)		84,00%	0,00		0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza		80,00%	0,00		0,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00		0,00
Missioni	2.795,00	50,00%	1.397,50		0,00
Formazione		50,00%	0,00		0,00

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2015, ammonta ad euro 56.083,10 e rispetto al residuo debito al 1/1/2015, determina un tasso medio del 4,37%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 3,78%.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

	2013	2014	2015
Controllo limite art. 204/TUEL	3,17%	4,12%	0,00%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2013	2014	2015
Residuo debito (+)	1.132.838,10	988.723,18	1.283.883,28
Nuovi prestiti (+)		410.642,69	
Prestiti rimborsati (-)	-144.114,92	-115.482,59	-136.413,59
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	988.723,18	1.283.883,28	1.147.469,69
Nr. Abitanti al 31/12	2.197,00	2.206,00	2.264,00
Debito medio per abitante	450,03	582,00	506,83

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
39			
Anno	2013	2014	2015
Oneri finanziari	53.480,17	52.813,02	56.053,10
Quota capitale	144.114,92	115.482,59	136.413,59
Totale fine anno	197.595,09	168.295,61	192.466,69

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente ha ottenuto nel 2015, ai sensi del Decreto del MEF 7/8/2015 una anticipazione di liquidità di euro 170.908,88 dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili alla data del 31/12/2014, da restituirsi con un piano di ammortamento a rate costanti di anni trenta.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 e riaccertati con il provvedimento di riaccertamento straordinario atto G.C. n. 18 del 28.07.2015 sono stati correttamente ripresi.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 12 del 08.04.2016. munito del parere dell'organo di revisione.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI								41
RESIDUI	Esercizi precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	Totale	
ATTIVI								
Titolo I					759,18	145.438,07	146.197,25	
di cui Tarsu/tari						136.930,84	136.930,84	
di cui F.S.R o F.S.							0,00	
Titolo II						14.850,00	14.850,00	
di cui trasf. Stato							0,00	
di cui trasf. Regione							0,00	
Titolo III				24,00	5.045,77	233.755,36	238.825,13	
di cui Tia							0,00	
di cui Fitti Attivi							0,00	
di cui sanzioni CdS					42,95	358,05	401,00	
Tot. Parte corrente	0,00	0,00	0,00	24,00	5.804,95	394.043,43	399.872,38	
Titolo IV						399.677,39	399.677,39	
di cui trasf. Stato							0,00	
di cui trasf. Regione							0,00	
Titolo V						24.632,00	24.632,00	
Tot. Parte capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	424.309,39	424.309,39	
Titolo VI						969,68	969,68	
Totale Attivi	0,00	0,00	0,00	24,00	5.804,95	819.322,50	825.151,45	
PASSIVI								
Titolo I						345.627,80	345.627,80	
Titolo II						270.361,77	270.361,77	
Titolo III						54.550,24	54.550,24	
Titolo IV						305,28	305,28	
Totale Passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	670.845,09	670.845,09	

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'ente non ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

L'organo di revisione ha verificato la mancata attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2015, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con Decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

54				
CONTO DEL PATRIMONIO				
Attivo	31/12/2014	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2015
Immobilizzazioni immateriali				0,00
Immobilizzazioni materiali	2.242.603,83			2.242.603,83
Immobilizzazioni finanziarie	92.626,36	50.890,30		143.516,66
Totale immobilizzazioni	2.335.230,19	50.890,30	0,00	2.386.120,49
Rimanenze				0,00
Crediti	3.610.513,04	-3.604.984,09		5.528,95
Altre attività finanziarie				0,00
Disponibilità liquide	9.691,65	-9.691,65		0,00
Totale attivo circolante	3.620.204,69	-3.614.675,74	0,00	5.528,95
Ratei e risconti				0,00
				0,00
Totale dell'attivo	5.955.434,88	-3.563.785,44	0,00	2.391.649,44
<i>Conti d'ordine</i>	2.947.925,01	-2.947.925,01		0,00
Passivo				
Patrimonio netto	1.622.955,46	-387.081,36		1.235.874,10
Conferimenti	2.956.094,19	-2.896.603,52		59.490,67
Debiti di finanziamento	845.704,20	-149.602,85		696.101,35
Debiti di funzionamento	268.715,17	76.912,63		345.627,80
Debiti per anticipazione di cassa	159.140,19	-104.589,95		54.550,24
Altri debiti	10.199,31	-9.894,03		305,28
Totale debiti	1.283.758,87	-187.174,20	0,00	1.096.584,67
Ratei e risconti				0,00
				0,00
Totale del passivo	5.862.808,52	-3.470.859,08	0,00	2.391.949,44
<i>Conti d'ordine</i>	2.947.925,01	-2.947.925,01	0,00	0,00

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2015 ha evidenziato:

ATTIVO

L'ente non si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: non esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali.

Non risulta correttamente rilevato il credito verso l'Erario per IVA.

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2015 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo dei ricavi differiti imputando a conto economico nella voce A5 quota parte di contributi correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetto di finanziamento.

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;
- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31/12/2015 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione non sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

In questa parte della relazione il revisore riporta, in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio:

Avanzo di amministrazione. L'esercizio si è chiuso con un avanzo di amministrazione di euro 102.549.94. Il Revisore concorda nel vincolarlo totalmente.

Patto di Stabilità. L'ente non ha provveduto a trasmettere, entro il 31 marzo 2016, al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.18628 del 4/3/2016.

Il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 18628 del 04 marzo 2015 all'articolo 1 comma 5 recita

“Gli Enti di cui al comma 1 che non provvedono ad inviare, entro il termine perentorio del 31 marzo 2016, con le modalità precedentemente indicate sono considerati inadempienti al patto di stabilità interno 2015, ai sensi dell'art. 31, comma 20, della legge 12 novembre 2011, n. 183, e sono assoggettati alle sanzioni di cui all'articolo 31, comma 26, lettera b) e seguenti della legge 12 novembre 2011, n. 183”;

comma 6:

“Qualora la certificazione, sebbene in ritardo, sia trasmessa entro sessanta giorni dal termine di legge stabilito per l'approvazione del rendiconto della gestione e attestati:

- il rispetto del patto di stabilità interno, si applica solo la sanzione relativa al divieto di assunzione di personale a qualsiasi titolo disposta dall'art. 31, comma 26, lettera d), della legge 12 novembre 2011, n. 183;
- il mancato rispetto del patto di stabilità interno, si applica tutte le sanzioni previste dal comma 26 dell'articolo 31 della legge n. 183 del 2011”.

Conto del Patrimonio. Il Revisore sollecita l'Ente a potenziare le procedure utili all'aggiornamento del Patrimonio e all'aggiornamento dell'inventario.

Regolamento di contabilità. Il regolamento di contabilità è stato approvato nell'anno 1996, non è stato mai aggiornato. Lo stesso deve essere aggiornato e predisposto in attuazione delle norme di cui al D.Lgs.18 agosto 2000, n. 267, recante: «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» e del D.Lgs.23 giugno 2011, n. 118 recante «Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42».

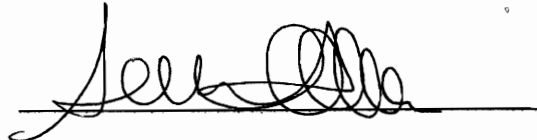
Recupero evasione tributaria. Ai fini della salvaguardia prospettica degli equilibri di bilancio si invita l'Ente ad adottare una più incisiva attività di riscossione dei crediti, nonché ad attivare specifiche procedure volte al recupero dell'evasione tributaria, monitorando con la massima attenzione eventuali prescrizioni con conseguente danno erariale.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015 e si propone di vincolare tutto l'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione.

Monteroduni, 27 aprile 2016

L'ORGANO DI REVISIONE

A handwritten signature in black ink, consisting of several loops and a long horizontal stroke at the end, positioned above a solid horizontal line.